

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa
Istituto Comprensivo “Berlinguer”

Via Berlinguer s.n.c. – 97100 RAGUSA

Segr. Tel./Fax: 0932/622162 – Dir. Tel. 0932/248462 - C.F.: 92020790884 – Cod. Mecc. RGIC82000T

Codice Univoco D'Ufficio: UFS1CQ

Sito Web: www.istitutoberlinguer.gov.it E-mail: rgic82000t@istruzione.it E-mail PEC: rgic82000t@pec.istruzione.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

Per la formazione, mediante procedura comparativa, degli elenchi di esperti, estranei alla Pubblica Amministrazione, per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al “Piano Nazionale per la formazione dei docenti”

a.s. 2016/2017

AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA 23 - RAGUSA

ISTITUTO COMPrensivo STATALE - "BERLINGUER"-RAGUSA
Prot. 0001582 del 06/03/2017
B-18 (Uscita)

All'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
All'Ufficio IX – Ambito Territoriale Ragusa
All'Albo Pretorio d'Istituto
Al sito web dell'Istituto
A tutti gli interessati
Agli atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche“;
VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;
VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, recante il regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;
VISTA la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;
VISTA la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;
- VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della regione Sicilia;
- VISTA la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.
- VISTA la Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: “Piano per la formazione dei docenti (2016/2018) - Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016;
- VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 27289 del 15/12/2016 con il quale questo I. C. Berlinguer di Ragusa è stato individuato quale scuole polo per la formazione della rete di Ambito per la Sicilia – Ragusa 23;
- VISTO il Regolamento d’Istituto per l’attività negoziale approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/10 2016 con delibere n. 36 ;
- VISTE le Unità Formative del Piano elaborate dal Comitato Tecnico Scientifico dell’Ambito 23 Ragusa per l’a.s. 2016/2017;
- VISTO il Piano di formazione approvato dalla Conferenza di servizio dei Dirigenti scolastici delle scuole dell’Ambito 23 di Ragusa in data 3 marzo 2017;
- la delibera n. 57 del 3 marzo 2017 con cui il Consiglio di Istituto ha approvato i criteri di selezione di esperti interni/esterni e tutor per l’attuazione del Piano di Formazione Ambito 23;
- RILEVATA la necessità e l’urgenza di formare, per l’Ambito 23 di Ragusa , elenchi di esperti, di comprovata esperienza e alta professionalità, per la conduzione delle attività formative previste dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti dell’Ambito Territoriale Sicilia 23- Ragusa subordinata al verificarsi di insufficiente disponibilità degli elenchi costituiti a seguito dell’Avviso di selezione Prot. N. 1581/B18 del 06/03/2017, rivolto, in via esclusiva, al personale dipendente della Pubblica Amministrazione ;

EMANA

il presente avviso pubblico avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa, di elenchi di esperti **Estranei alla Pubblica Amministrazione** ,per l’attuazione delle azioni di formazione riferite al “Piano Nazionale per la formazione dei docenti” per l’a.s. 2016/2017 dell’Ambito Territoriale Sicilia 23 – Ragusa da svolgersi nelle seguenti Istituzioni scolastiche individuate quali Punti di erogazione di formazione:

PRIMO CICLO

I.C. BERLINGUER RAGUSA	D. D. P. VETRI RAGUSA	I.C G. BUFALINO COMISO	I.C. L. CAPUANA GIARRATANA	I.C. G.CARUANO VITTORIA
---------------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------	---	--

SECONDO CICLO

I.I.S. MAZZINI VITTORIA	I.I.S. VICO-UMBERTO I GAGLIARDI RAGUSA
------------------------------------	---

L'avviso è disciplinato come di seguito indicato.

Art. 1 - Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione degli elenchi di esperti, di comprovata esperienza e alta professionalità, ai quali affidare le azioni, inerenti le priorità indicate nel Piano Nazionale per la formazione docenti 2016- 2019, previste dalle Unità Formative elaborate dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Ambito 23 Ragusa per l'a.s. 2016/2017, come di seguito dettagliato:

PRIMO CICLO

U.F.1

TITOLO : PROGETTARE PER COMPETENZE NEL I CICLO

(situazioni esperenziali, setting formativi, nuove metodologie didattiche)

DESCRIZIONE:

Le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012 assumono come riferimento per il sistema scolastico italiano il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo. Gli ordinamenti prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari che nel primo ciclo sono resi "prescrittivi" per la progettazione dei curricula delle scuole.

In tale scenario la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun docente – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Nasce, pertanto, il bisogno di lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare, integrando nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. A tal fine occorre strutturare percorsi formativi che consentano al docente di sancire il superamento di un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi.

OBIETTIVI:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come la flipped classroom, il cooperative learning
- Realizzare percorsi di apprendimento utilizzando setting formativi variabili e coerenti con l'attività didattica

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento:
alla didattica collaborativa e costruttiva; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione per competenze con l'utilizzo del format proposto e riferito alle discipline effettivamente svolte dal docente

DURATA: 30 ore di cui 20 in presenza (5 incontri di 4 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor) e 10 di sperimentazione in situazione e predisposizione di documentazione finale a cura del

corsista.

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa.

EDIZIONI : TOTALE N. 5 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

U.F.2

TITOLO : DALLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE ALLA VALUTAZIONE AUTENTICA

(dalle uda alle uf, compiti autentici e rubriche valutative)

DESCRIZIONE:

Le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012 assumono come riferimento per il sistema scolastico italiano il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo. Gli ordinamenti prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari che nel primo ciclo sono resi "prescrittivi" per la progettazione dei curricula delle scuole.

In tale scenario la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun docente – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento e di valutazione per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. Si intende attuare un percorso di approfondimento del concetto di programmazione a "ritroso" che, partendo dalla valorizzazione dell'apprendimento centrato sull'esperienza, offra agli alunni gli strumenti per *sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta*, dando senso a ciò che apprendono.»

Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva – a partire dalle modalità di valutazione dei risultati – e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione.

Il percorso formativo condurrà all'elaborazione di strumenti per la valutazione delle competenze in grado di abituare gli alunni ad affrontare **un compito reale o prova situata** che abbia lo scopo di:

- Attivare processi consapevoli di autovalutazione del lavoro, *in itinere*, con conseguenti capacità di riprogettazione in caso di errore o di revisione delle procedure (mentalità progettuale flessibile);
- Utilizzare le conoscenze e le abilità per risolvere problemi del mondo reale

OBIETTIVI:

- Promuovere la connessione tra progettazione dei curricula, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso";
- Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- Valutare e certificare le competenze nell'evoluzione del quadro ordinamentale

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento:
rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti;
- b. Osservare e valutare gli allievi con riferimento a valutazione autentica, compiti di realtà, rubriche valutative e apprendimento efficace.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di compiti autentici elaborati dal docente su percorsi disciplinari e trasversali.

DURATA: 30 ore di cui 20 in presenza (5 incontri di 4 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriale a cura dell'esperto e del tutor) e 10 di sperimentazione in situazione e predisposizione di documentazione finale.

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa.

EDIZIONI : TOTALE N. 5 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

U.F.3

TITOLO : PROGETTAZIONI DISCIPLINARI E TRASVERSALI PER COMPETENZE

(dal curricolo alla valutazione, modelli ed esemplificazioni per italiano e matematica)

DESCRIZIONE:

Gli esiti delle rilevazioni nazionali e internazionali evidenziano alcuni punti di difficoltà degli allievi delle scuole italiane che meritano una particolare attenzione, specie nella prospettiva dell'individuazione di azioni formative rivolte al personale docente.

I risultati delle prove standardizzate indicano piuttosto chiaramente che molti studenti sono in difficoltà quando viene chiesto loro di esercitare le competenze che hanno acquisito o che avrebbero dovuto raggiungere durante il loro percorso scolastico: non viene riservata una cura sufficiente allo **sviluppo delle competenze di base**. Non sempre gli studenti delle nostre scuole posseggono con adeguata sicurezza adeguate capacità di comprensione della **lettura** e, in generale, della **propria lingua**, specie quando viene chiesto loro di attivarsi positivamente nello svolgimento di un compito. Lo stesso vale anche per la **matematica** dove molti giovani sono in forte difficoltà nel **proporre soluzioni o argomentare strategie risolutive**.

Le rilevazioni sugli apprendimenti mettono in luce forti differenze all'interno del Paese e rispetto ai maggiori paesi avanzati, specie rispetto alla capacità di applicare positivamente e correttamente quanto si apprende a scuola.

Occorre promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale per il nostro sistema, ovvero il **rafforzamento delle competenze di base degli studenti**. Come mostrato da indagini nazionali e internazionali, l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate e innovate le metodologie didattiche in uso, unitamente a un continuo aggiornamento disciplinare dei docenti.

Si intende attivare , pertanto, un percorso formativo finalizzato all'attivazione di modalità d'insegnamento che puntino principalmente allo sviluppo di solide e mature competenze di base, specie in ambito matematico e nella comprensione attiva della lingua madre. Infatti, tutte le ricerche nazionali e internazionali indicano chiaramente la necessità di promuovere azioni formative rivolte ai docenti per favorire, da un lato, una didattica che miri essenzialmente allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, basate su solide conoscenze e, dall'altro, all'acquisizione da parte dei docenti di adeguate competenze nell'utilizzo dei dati e delle evidenze empiriche per valutare l'efficacia e l'opportunità delle scelte effettuate.

OBIETTIVI:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze in italiano e matematica, in ottica verticale;
- Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente (dai Quadri di riferimento SNV alle Indicazioni Nazionali) e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- Migliorare gli esiti di apprendimenti degli alunni in italiano e matematica.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a) Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari per innalzare gli esiti di apprendimento in italiano e matematica;
- b) Osservare e valutare gli allievi;
- c) Valutare l'efficacia del proprio insegnamento disciplinare.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione per competenze con l'utilizzo del format proposto e riferito alle discipline effettivamente svolte dal docente.

DURATA: 30 ore di cui 20 in presenza (5 incontri di 4 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e n.2 tutor di cui 1 di italiano e 1 di matematica) e 10 di sperimentazione in situazione e predisposizione di documentazione finale.

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 40 docenti di cui 20 di italiano e 20 matematica di scuola primaria e secondaria di I grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa.

EDIZIONI : TOTALE N. 5 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

U.F.4

TITOLO : PIATTAFORME DIGITALI E SOFTWARE PER LA DIDATTICA INTEGRATA (LIM per la didattica, piattaforme virtuali, blog)

DESCRIZIONE:

Il percorso è finalizzato alla formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali al fine di garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie per introdurre modalità innovative di approccio all'apprendere.

Le esigenze formative saranno strettamente connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali: non si tratterà soltanto di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre) con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.

L'intervento prevede momenti operativi sull'utilizzo della LIM nella didattica, di piattaforme virtuali, blog di classe quali modalità innovative in grado di attivare percorsi attraenti e rispondenti ai diversi stili cognitivi degli studenti.

OBIETTIVI:

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;
- Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali;
- Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo;
- Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;
- Sperimentare l'utilizzo nella pratica didattica della LIM, delle piattaforme virtuali, del blog di classe

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a) Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari utilizzando le nuove tecnologie.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito nella realizzazione del blog di classe e delle piattaforme virtuali documentate in formato digitale.

DURATA: 30 ore di cui 20 in presenza (5 incontri di 4 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor) e 10 di sperimentazione in situazione e predisposizione di documentazione finale.

DESTINATARI: fino ad un massimo 25 docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa.

EDIZIONI : TOTALE N. 4 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

U.F.5

TITOLO : DIDATTICA PER COMPETENZE ATTRAVERSO L'USO DI METODOLOGIE INNOVATIVE (l' Inquiring web based learning e apprendimento per scoperta e il flipped teaching)

DESCRIZIONE:

Il rafforzamento delle competenze attraverso la promozione di percorsi formativi mirati si configura come un obiettivo cruciale per il nostro sistema d'istruzione. Come è noto, l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate le metodologie didattiche in uso e innovate mediante un'integrazione con strategie e tecniche che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere. Il webquest, in particolare, è un'attività che porta gli studenti a compiere ricerche sul Web, con l'obiettivo di scoprire maggiori informazioni su un particolare argomento o tema e di svolgere alcuni compiti utilizzando proprio le informazioni da loro raccolte. Per aiutare gli studenti a impostare l'attività, vengono forniti uno scenario, la descrizione dei compiti e un insieme di risorse. Grazie a quest'attività, gli studenti acquisiscono le capacità di ricercare informazioni nella Rete, di selezionare quelle più pertinenti e di applicare ciò che apprendono al contesto più adatto. Si tratta quindi di una strategia di lavoro fortemente connotata dal lavoro cooperativo, da strategie di problem finding e problem solving e da compiti di realtà.

Il modulo di formazione intende pertanto promuovere l'adozione e la sperimentazione di tali metodologie nelle classi di pertinenza, secondo una logica di ricerca-intervento e di innovazione dei setting stessi dell'apprendimento.

La metodologia didattica "flipped classroom" prevede, come è noto, il capovolgimento dell'insegnamento tradizionale secondo le logiche tradizionali: a casa gli studenti seguono dei video proposti dal docente, a scuola mettono in pratica i concetti appresi, svolgendo un lavoro cooperativo tra loro sotto la guida dell'insegnante, facilitatore dell'apprendimento. Capovolgere l'insegnamento presenta numerosi vantaggi, soprattutto, per l'approccio con studenti con bisogni educativi speciali. Infatti, nel lavoro a casa ogni alunno può personalizzare i tempi di apprendimento: i più lenti potranno rivedere il video molte volte, fermarlo, tornare indietro, cercare riferimenti sul quaderno, appuntare le parole chiave; i ragazzi più dotati potranno approfondire a volontà per confrontare ed integrare quanto appreso con altre fonti di conoscenza. In classe l'insegnante potrà investire il tempo per seguire gli alunni nel loro percorso d'apprendimento verificando il raggiungimento delle competenze previste.

Il percorso di formazione intende pertanto promuovere l'adozione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Attraverso una formazione sul modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di nuovi strumenti di valutazione proprie del flipped teaching.

OBIETTIVI:

- Sperimentare la metodologia dell'apprendimento per scoperta in una logica cooperativa;
- Sviluppare la capacità di osservazione, teorizzazione e documentazione didattica
- Potenziare le personali capacità comunicativo-relazionali;
- Acquisire tecniche di progettazione e condivisione educativa;
- Sperimentare la metodologia del flipped teaching e dell'IWL in una logica cooperativa
- Utilizzare gli strumenti, i software e le risorse per la realizzazione di un percorso di IWBL nelle classi
- Utilizzare varianti delle flipped classroom e strumenti per la gestione video nelle flipped classroom (editing, hosting, assessment
- Attivare strategie di recupero-consolidamento-potenziamento
- Identificare criteri e strumenti innovativi di valutazione coerenti con la metodologia proposta

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a) Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari utilizzando nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione multimediale di processi attivati nelle classi e riferiti all'applicazione in situazione delle metodologie oggetto del percorso. (da sperimentare nelle classi in cui opera il docente).

DURATA: 36 ore totali (24 ore in presenza con 8 incontri di 3 ore per moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor e 12 ore di sperimentazione nelle classi)

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa.

EDIZIONI : TOTALE N. 4 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

U.F.6

TITOLO : RISORSE DIGITALI E DI RETE PER INSEGNARE E APPRENDERE

(learning object, contenuti digitali, blog, podcast, eccc...)

DESCRIZIONE:

Il mondo della scuola e della didattica sono stati investiti , negli ultimi tempi , da cambiamenti profondi legati alla rivoluzione digitale e all'affermarsi

di nuove forme di apprendimento, prima fra tutte l'e-learning. Il modello dell'insegnamento in aula cambia da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. Nascono così nuove didattiche che rispondono alle esigenze del singolo in ordine alla personalizzazione dei percorsi (just for me) , all'ottimizzazione degli asset (just enough) , e a una gestione dei tempi (just in time). I docenti, nell'attuazione di un piano di rinnovamento della didattica, si trovano tuttavia a fronteggiare problematiche connesse all'integrazione dei nuovi strumenti e delle nuove metodologie in un contesto di mercato in cui l'offerta di contenuti didattici digitali è spesso ridondante e caratterizzata da discutibile qualità dei prodotti.

Il progetto mira ad offrire una formazione che metta in grado i docenti di sfruttare in modo corretto e produttivo le possibilità offerte dalle nuove tecnologie nella pratica quotidiana fornendo loro gli strumenti per la realizzazione condivisa e collaborativa di CDD, di learning object e materiale didattico digitale in genere.

OBIETTIVI:

- Integrare nella didattica quotidiana le potenzialità di nuovi strumenti tecnologici e risorse multimediali (Learning Objects e CDD);
- Favorire l'interazione e la cooperazione tra docenti nella progettazione di learning object multi asset interdisciplinari
- Approfondire gli aspetti teorici, comunicativi e pedagogici implicati nell'uso delle tecnologie digitali e dei learning object nello specifico
- Evidenziare il valore aggiunto che l'uso di software autoprodotti e personalizzati
- Produrre Learning Objects e CDD nell'ambito della didattica

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a. Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- b. Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media
- c. Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari
- d. Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali
- e. Stimolare la produzione di Risorse Educative Aperte (OER) per favorire la condivisione e la collaborazione nell'ottica di promuovere la cultura dell'apertura

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito dalla realizzazione di un Learning Object in formato standard SCORM relativo alla propria disciplina di insegnamento . Condivisione dello stesso su cloud o piattaforma d'apprendimento

DURATA: 30 ore totali (18 ore in presenza con esperto e tutor con 6 incontri di 3 ore per moduli formativi sia teorici che laboratoriali, 6 ore di lavoro individuale e/o nelle classi per il reperimento del materiale e n. **6 ore di studio assistito con il tutor per la realizzazione di un LO**)

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 20 docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa.

EDIZIONI : TOTALE N. 5 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

U.F.7

TITOLO : CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

DESCRIZIONE:

Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento

rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. L'obiettivo principale del percorso formativo è lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il Coding. Scopo del corso non è quello di far diventare tutti dei programmatori, ma di promuovere le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie del presente e del futuro. Tratti fondamentali del pensiero computazionale sono l'analisi, l'organizzazione dei dati del problema in base a criteri logici, la sua rappresentazione tramite astrazione, l'automatizzazione della sua soluzione secondo un procedimento algoritmico. Ad essi s'associa la possibilità di trasferire il processo di risoluzione ad un ampio spettro di altri problemi in un logica progressiva di complessità. L'inserimento del coding e del pensiero computazionale nella scuole di ogni ordine e grado permette di definire strumenti e metodologie che risultino interessanti, utili ed efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti. Uno strumento che unisca studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

OBIETTIVI:

- Elaborare concetti e problemi in forma algoritmica
- Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali
- Acquisire gli elementi base della programmazione visuale
- Progettare attività di coding nella didattica
- Utilizzare Scratch, Scratch Junior, ScratchED e programmazione NXT per le varie discipline nei vari ordini di scuola
- Utilizzare i Lego minds per la costruzione di robot

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**) –

- Sviluppo di competenze professionali relative a:
 - concetti base della programmazione finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale
 - l'uso di prodotti open source come strumenti per la comprensione del coding (per esempio scratch)
 - elaborazione di unità didattiche che prevedano l'uso del coding e l'acquisizione delle specifiche competenze
 - Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale

DURATA:

34 ore totali (24 h in presenza con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor e 10 ore di lavoro individuale in classe)

DESTINATARI:

Fino ad un massimo di n. 25 docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa.

EDIZIONI : TOTALE N. 4 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

SECONDO CICLO

U.F.1

TITOLO : PROGETTARE PER COMPETENZE NEL II CICLO

(situazioni esperenziali, setting formativi, nuove metodologie didattiche)

DESCRIZIONE:

Sono numerosi i documenti europei che negli ultimi anni hanno consolidato la necessità di porre come obiettivo dei sistemi scolastici nazionali il raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali.

I regolamenti che disciplinano i Nuovi Licei ed i Nuovi Tecnici e Professionali prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari.

In tale scenario la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun docente – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Nasce, pertanto, il bisogno di lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare, integrando nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. A tal fine occorre strutturare percorsi formativi che consentano al docente di sancire il superamento di un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi.

OBIETTIVI:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica “per competenze”;
- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento: alla didattica collaborativa e costruttiva; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione per competenze con l'utilizzo del format proposto e riferito alle discipline effettivamente svolte dal docente

DURATA: 25 ore di cui 20 in presenza (5 incontri di 4 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor) e 5 di sperimentazione in situazione e predisposizione di documentazione finale.

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa.

EDIZIONI : TOTALE N. 2 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

U.F.2

TITOLO: DALLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE ALLA VALUTAZIONE AUTENTICA NEL II CICLO

(dalle uda alle uf, compiti autentici e rubriche valutative)

DESCRIZIONE:

Sono numerosi i documenti europei che negli ultimi anni hanno consolidato la necessità di porre come obiettivo dei sistemi scolastici nazionali il raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali.

I regolamenti che disciplinano i Nuovi Licei ed i Nuovi Tecnici e Professionali prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari.

In tale scenario la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun docente – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

In questo contesto si inserisce l'opportunità di procedere ad una valutazione autentica che dia ai docenti gli strumenti per somministrare compiti autentici e di utilizzare rubriche valutative che diano alla valutazione un vero significato di obiettività.

Nasce la necessità di fornire ai docenti strumenti validi che possano essere utilizzati indifferentemente in ogni consiglio di classe con compiti autentici applicabili a tutti i discenti e con garanzia di valutazione oggettiva delle competenze acquisite

OBIETTIVI:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica “per competenze”;
- Spostare l'attenzione dalle unità di apprendimento alle unità formative.
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- Fornire gli strumenti per costruire rubriche valutative.
- Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali atti alla valutazione autentica

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento:
alla didattica collaborativa e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace;

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione compiti autentici e rubriche valutative.

DURATA: 25 ore di cui 20 in presenza (5 incontri di 4 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriale a cura dell'esperto e del tutor) e 5 di sperimentazione in situazione e predisposizione di documentazione finale.

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa.

EDIZIONI : TOTALE N. 2 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

U.F.3

TITOLO : PROGETTARE PER COMPETENZE NEL RACCORDO TRA ORDINI DI SCUOLA (DAI CURRICOLI PONTE ALLA CONTINUITA' VERTICALE)

DESCRIZIONE:

Sono numerosi i documenti europei che negli ultimi anni hanno consolidato la necessità di porre come obiettivo dei sistemi scolastici nazionali il raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali.

Le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012 assumono come riferimento per il sistema scolastico italiano il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo.

Dal canto loro i regolamenti che disciplinano i Nuovi Licei ed i Nuovi Tecnici e Professionali prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari.

In tale scenario la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun docente – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

In questo contesto si inserisce l'opportunità di procedere ad una progettazione che permetta la continuità fra i diversi cicli scolastici

OBIETTIVI:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica “per competenze”;
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della continuità fra cicli scolastici
- Fornire gli strumenti per costruire curricula ponte;
- Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento:
alla didattica collaborativa e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace;

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione di curricula verticali di raccordo anni ponte compiti autentici e rubriche valutative.

DURATA: 25 ore di cui 20 in presenza (5 incontri di 4 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriale a cura dell'esperto e del tutor) e 5 di sperimentazione in situazione e predisposizione di documentazione finale.

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di I e II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa.

EDIZIONI : TOTALE N. 2 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

U.F.4

TITOLO : PIATTAFORME DIGITALI E SOFTWARE PER LA DIDATTICA INTEGRATA NEL II CICLO
(LIM per la didattica, piattaforme virtuali, blog)

DESCRIZIONE:

Il percorso è finalizzato alla formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali al fine di garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie per introdurre modalità innovative di approccio all'apprendere.

Le esigenze formative saranno strettamente connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze

digitali: non si tratterà soltanto di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre) con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.

L'intervento prevede momenti operativi sull'utilizzo della LIM nella didattica, di piattaforme virtuali, blog di classe quali modalità innovative in grado di attivare percorsi attraenti e rispondenti ai diversi stili cognitivi degli studenti.

OBIETTIVI:

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;
- Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali;
- Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo;
- Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;
- Sperimentare l'utilizzo nella pratica didattica della LIM, delle piattaforme virtuali, del blog di classe

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a) Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari utilizzando le nuove tecnologie;

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito nella realizzazione del blog di classe e delle piattaforme virtuali documentate in formato digitale.

DURATA: 30 ore di cui 20 in presenza (5 incontri di 4 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor) e 10 di sperimentazione in situazione e predisposizione di documentazione finale. Si prevede l'intervento di n. 1 Assistente tecnico per n. 5 ore

DESTINATARI: fino ad un massimo 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa.

EDIZIONI : TOTALE N. 2 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

U.F.5

TITOLO : DIDATTICA PER COMPETENZE ATTRAVERSO L'USO DI METODOLOGIE INNOVATIVE NEL II CICLO (Inquiring web based learning e apprendimento per scoperta e il flipped teaching)

DESCRIZIONE:

Il rafforzamento delle competenze attraverso la promozione di percorsi formativi mirati si configura come un obiettivo cruciale per il nostro sistema d'istruzione. Come è noto, l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate le metodologie didattiche in uso e innovate mediante un'integrazione con strategie e tecniche che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere. Il webquest, in particolare, è un'attività che porta gli studenti a compiere ricerche sul Web, con l'obiettivo di scoprire maggiori informazioni su un particolare argomento o tema e di svolgere alcuni compiti utilizzando proprio le informazioni da loro raccolte. Per aiutare gli studenti a impostare l'attività, vengono forniti uno scenario, la descrizione dei compiti e un insieme di risorse. Grazie a quest'attività, gli studenti acquisiscono le capacità di ricercare informazioni nella Rete, di selezionare quelle più pertinenti e di applicare ciò che apprendono al contesto più adatto. Si tratta quindi di una strategia di lavoro fortemente connotata dal lavoro cooperativo, da strategie di problem finding e problem solving e compiti di realtà.

Il modulo di formazione intende pertanto promuovere l'adozione e la sperimentazione di tali metodologie nelle classi di pertinenza, secondo una logica di ricerca-intervento e di innovazione dei setting stessi dell'apprendimento.

La metodologia didattica "flipped classroom" prevede, come è noto, il capovolgimento dell'insegnamento tradizionale secondo le logiche tradizionali: a casa gli studenti seguono dei video proposti dal docente, a scuola mettono in pratica i concetti appresi, svolgendo un lavoro cooperativo tra loro sotto la guida dell'insegnante, facilitatore dell'apprendimento. Capovolgere l'insegnamento presenta numerosi vantaggi, soprattutto, per l'approccio con studenti con bisogni educativi speciali. Infatti, nel lavoro a casa ogni alunno può personalizzare i tempi di apprendimento: i più lenti potranno rivedere il video molte volte, fermarlo, tornare indietro, cercare riferimenti sul quaderno, appuntare le

parole chiave; i ragazzi più dotati potranno approfondire a volontà per confrontare ed integrare quanto appreso con altre fonti di conoscenza. In classe l'insegnante potrà investire il tempo per seguire gli alunni nel loro percorso d'apprendimento verificando il raggiungimento delle competenze previste.

Il percorso di formazione intende pertanto promuovere l'adozione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Attraverso una formazione sul modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatore sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di nuovi strumenti di valutazione proprie del flipped teaching.

OBIETTIVI:

- Sperimentare la metodologia dell' apprendimento per scoperta in una logica cooperativa ;
- Sviluppare la capacità di osservazione, teorizzazione e documentazione didattica
- Potenziare le personali capacità comunicativo-relazionali;
- Acquisire tecniche di progettazione e condivisione educativa;
- Sperimentare la metodologia del flipped teaching e dell'IWL in una logica cooperativa
- Utilizzare gli strumenti, i software e le risorse per la realizzazione di un percorso di IWBL nelle classi
- Utilizzare varianti delle flipped classroom e strumenti per la gestione video nelle flipped classroom (editing, hosting , assessment
- Attivare strategie di recupero-consolidamento-potenziamento
- Identificare criteri e strumenti innovativi di valutazione coerenti con la metodologia proposta

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a) Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari utilizzando nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative;

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione multimediale di processi attivati nelle classi e riferiti all'applicazione in situazione delle metodologie oggetto del percorso. (da sperimentare nelle classi in cui opera il docente)

DURATA: 36 ore totali (24 ore in presenza con 8 incontri di 3 ore per moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor e 12 ore di sperimentazione nelle classi)

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa. Si prevede l'intervento di n. 1 Assistente tecnico per n. 5 ore

EDIZIONI : TOTALE N. 2 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

U.F.6

TITOLO : RISORSE DIGITALI E DI RETE PER INSEGNARE E APPRENDERE NEL II CICLO (learning object, contenuti digitali, blog, podcast, eccc...)

DESCRIZIONE:

Il mondo della scuola e della didattica sono stati investiti , negli ultimi tempi , da cambiamenti profondi legati alla rivoluzione digitale e all'affermarsi di nuove forme di apprendimento, prima fra tutte l'e-learning. Il modello dell'insegnamento in aula cambia da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. Nascono così nuove didattiche che rispondono alle esigenze del singolo in ordine alla personalizzazione dei percorsi (just for me) , all'ottimizzazione degli asset (just enough) , e a una gestione dei tempi (just in time). I docenti, nell'attuazione di un piano di rinnovamento della didattica, si trovano tuttavia a fronteggiare problematiche connesse all'integrazione dei nuovi strumenti e delle nuove metodologie in un contesto di mercato in cui l'offerta di contenuti didattici digitali è spesso ridondante e caratterizzata da discutibile qualità dei prodotti.

Il progetto mira ad offrire una formazione che metta in grado i docenti di sfruttare in modo corretto e produttivo le possibilità offerte dalle nuove tecnologie nella pratica quotidiana fornendo loro gli strumenti per la realizzazione condivisa e collaborativa di CDD, di learning object e materiale didattico digitale in genere.

OBIETTIVI:

- Integrare nella didattica quotidiana le potenzialità di nuovi strumenti tecnologici e risorse multimediali (Learning Objects e CDD);
- Favorire l'interazione e la cooperazione tra docenti nella progettazione di learning object multi asset interdisciplinari

- Approfondire gli aspetti teorici, comunicativi e pedagogici implicati nell'uso delle tecnologie digitali e dei learning object nello specifico
- Evidenziare il valore aggiunto che l'uso di software autoprodotti e personalizzati
- Produrre Learning Objects e CDD nell'ambito della didattica

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a. Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- b. Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media
- c. Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari
- d. Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali
- e. Stimolare la produzione di Risorse Educative Aperte (OER) per favorire la condivisione e la collaborazione nell'ottica di promuovere la cultura dell'apertura

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito dalla realizzazione di un Learning Object in formato standard SCORM relativo alla propria disciplina di insegnamento. Condivisione dello stesso su cloud o piattaforma d'apprendimento

DURATA: 30 ore totali (18 ore in presenza con esperto e tutor con 6 incontri di 3 ore per moduli formativi sia teorici che laboratoriali, 6 ore di lavoro individuale e/o nelle classi per il reperimento del materiale e n. **6 ore di studio assistito con il tutor per la realizzazione di un LO**)

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa. Si prevede l'intervento di n. 1 Assistente tecnico per n. 5 ore

EDIZIONI : TOTALE N. 2 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

U.F.7

TITOLO : CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

DESCRIZIONE:

Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. L'obiettivo principale del percorso formativo è lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il Coding. Scopo del corso non è quello di far diventare tutti dei programmatori, ma di promuovere le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie del presente e del futuro. Trattati fondamentali del pensiero computazionale sono l'analisi, l'organizzazione dei dati del problema in base a criteri logici, la sua rappresentazione tramite astrazione, l'automatizzazione della sua soluzione secondo un procedimento algoritmico. Ad essi s'associa la possibilità di trasferire il processo di risoluzione ad un ampio spettro di altri problemi in un logica progressiva di complessità

L'inserimento del coding e del pensiero computazionale nelle scuole di ogni ordine e grado permette di definire strumenti e metodologie che risultino interessanti, utili ed efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti. Uno strumento che unisca studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

OBIETTIVI:

- Elaborare concetti e problemi in forma algoritmica
- Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali
- Acquisire gli elementi base della programmazione visuale
- Progettare attività di coding nella didattica

- Utilizzare Scratch, Scratch Junior, ScratchED e programmazione NXT per le varie discipline nei vari ordini di scuola
- Utilizzare i Lego minds per la costruzione di robot

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- Sviluppo di competenze professionali relative a:
- concetti base della programmazione finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale
- l'uso di prodotti open source come strumenti per la comprensione del coding (per esempio scratch)
- elaborazione di unità didattiche che prevedano l'uso del coding e l'acquisizione delle specifiche competenze
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale

DURATA:34 ore totali (24 h in presenza con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor, n. 10 h di assistente tecnico e 10 ore di lavoro individuale in classe)

DESTINATARI: Fino ad un massimo di n. 25 docenti di scuola di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 23 di Ragusa.

EDIZIONI : TOTALE N. 2 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

CPIA

U.F.1

TITOLO : PROGETTARE E INNOVARE LA DIDATTICA DEI PERCORSI IDA

(situazioni esperienziali, setting formativi, nuove metodologie didattiche)

DESCRIZIONE:

I processi di apprendimento dell'adulto sono caratterizzati da strutture e strategie in gran parte consolidate e sperimentate, a volte efficaci altre ripetitive e poco adatte ad affrontare compiti che non abbiano le caratteristiche dell'operatività. L'esigenza di far leva sulle strategie possedute, sia che esse siano orientate al fare, sia che consentano di avvicinarsi a situazioni di studio nuove, si fonda sulla convinzione che solo a partire dalle competenze e dagli stili del soggetto sarà possibile costruire e ricostruire le motivazioni all'apprendere per sviluppare competenze. Da quest'ottica la costruzione di un ambiente positivo, rassicurante e motivante , arricchito da un clima relazionale che incentiva dinamiche interpersonali improntate alla fiducia e alla presa in carico delle diversità culturali, alla valorizzazione del patrimonio personale, anche attraverso la formalizzazione del Patto Formativo Individuale, costituiscono la base sicura su cui costruire apprendimenti significativi e competenze dell'adulto.

Ancora, sarà su tale tessuto positivo di relazioni interpersonali tra corsisti e docenti che dovranno essere attivate metodologie didattiche improntate al coinvolgimento dell'adulto nei processi di apprendimento, metodologie né trasmissive, né standardizzate, ma interattive e personalizzate, basate sul problem solving collaborativo e capaci di valorizzare il patrimonio esperienziale e cognitivo di ognuno.

L'adulto :

- HA BISOGNO DI CONOSCERE.
- DEVE RICONQUISTARE ASPETTATIVE POSITIVE SU DI SE'.
- DEVE POTER COSTRUIRE COMPETENZE A PARTIRE DA CIO' CHE GIA' SA E SA FARE
- DEVE SVILUPPARE LA DISPONIBILITÀ AD APPRENDERE.
- DEVE ESSERE SOSTENUTO.
- DEVE CONSEGUIRE RISULTATI DI APPRENDIMENTO VERIFICABILI
- DEVE ESSERE MESSO NELLE CONDIZIONI DI AVERE UN APPROCCIO OPERATIVO AGLI ASSI DISCIPLINARI.

Tutto ciò comporta la consapevolezza, da parte dei docenti, dell'esigenza di far corrispondere alla complessità dell'apprendimento nuovi approcci metodologici di tipo multidimensionale e laboratoriali, caratterizzati da efficacia

e trasversalità, nonché l'efficace utilizzo di assetti organizzativi per gruppi di livello. L'apprendimento più che una somma diventa una moltiplicazione, perché implica l'operazione di rimettere complessivamente in gioco idee, valori e stili che si ricombinano e arricchiscono.

In riferimento al DPR 263/12 la novità del sistema IDA disegnato dal DPR 263/2012 è il riconoscimento della centralità del soggetto in apprendimento, a partire dalla valorizzazione del suo patrimonio culturale e professionale per arrivare alla personalizzazione del percorso di studio sulla base di un Patto formativo individuale.

OBIETTIVI:

- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli didattici significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
- incrementare le competenze professionali attraverso la elaborazione di strumenti ed operazioni che accompagnano le fasi della progettazione, dell'insegnamento e della valutazione;
- facilitare i rientri in formazione degli adulti attraverso la personalizzazione dei percorsi di formazione e la spendibilità nel quotidiano di quanto appreso.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)

- a. Criteri, strumenti e operazioni didattiche orientate alle competenze nel quadro della progettazione "a ritroso";
- b. progettazione e organizzazione di situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento:
 - alla didattica collaborativa e costruttiva;
 - alle metodologie di problem solving
 - al rafforzamento delle competenze di base tramite strategie personalizzate e l'utilizzo di tecnologie in ambienti in presenza e in ambienti virtuali;
- c. progressione e sviluppo degli apprendimenti tramite strategie didattiche metacognitive;
- d. tecnologie e strumenti di facilitazione dell'apprendimento per l'incremento delle abilità linguistiche e matematico-scientifiche;
- e. strumenti e modalità di valutazione e di autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da una serie di format esemplificativi delle metodologie sperimentate

DURATA: 30 ore di cui 20 in presenza (5 incontri di 4 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor) e 10 di sperimentazione in situazione e predisposizione di documentazione finale.

DESTINATARI: n. 25 docenti del CPIA di Ragusa

EDIZIONI : TOTALE N. 1 EDIZIONE

Gli esperti dovranno assicurare la conduzione delle attività formative che si svolgeranno nel periodo compreso tra aprile e settembre 2017, nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione formativa all'impianto progettuale sopra indicato, elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Ambito 23 Ragusa per l'a.s. 2016/2017.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono presentare domanda, utilizzando il modello allegato al presente avviso (All.1), gli aspiranti, **estranei alla Pubblica Amministrazione**, di comprovata e alta professionalità.

Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso dei sotto elencati requisiti essenziali:

- Laurea Vecchio Ordinamento/ Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento/Laurea Triennale e Laurea Specialistica
- Almeno n. 1 esperienza documentata in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura, rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o

Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016

- conoscenze relative al piano di formazione proposto
- abilità relazionali e di gestione dei gruppi

E' inoltre richiesto il possesso di adeguate competenze (*anche non formali*) di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscenza dei principali strumenti di office automation.

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di :

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Art. 3 - Descrizione del profilo e compiti dell'esperto

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione formativa all'impianto progettuale sopra indicato, elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Ambito 23 Ragusa per l'a.s. 2016/2017 .

In particolare **l'Esperto** ha il compito di:

- partecipare all'incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione;
- consegnare alla Scuola Polo, tassativamente prima dell'avvio dei corsi, il materiale didattico da utilizzare (documenti, normativa, slide, ecc..) per la pubblicazione nel sito internet dedicato. A tal proposito l'esperto rilascia alla Scuola Polo apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria (All. 3).
- tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- effettuare una mediazione tra i corsisti in formazione e i contenuti dell'offerta formativa sulle tematiche oggetto del percorso formativo;
- coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- sostenere i corsisti nell'attività di progettazione e pianificazione delle attività di documentazione degli interventi previsti dal progetto formativo;

- sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione e durante le attività di ricerca azione, anche on line, e nella fase di restituzione finale ;
- coordinarsi ed interagire con il tutor durante gli incontri formativi in presenza ,le attività di ricerca-azione e la restituzione finale, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità di pratica, finalizzate allo sviluppo professionale,
- mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati;
- documentare l'attuazione dell'attività di formazione;
- compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i , compresi eventuali questionari proposti dal MIUR.

Art. 4 – Incarichi e Compensi

L'incarico dell'esperto definirà il numero degli interventi in presenza, a distanza, di restituzione, la sede, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione e il compenso. Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione, il costo orario **massimo**, stabilito dal D.I. 326/1995, è di € 51,65, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Art. 5 – Modalità di valutazione della candidatura

La Commissione di valutazione, composta dal Dirigente Scolastico della Scuola Polo Istituto Comprensivo Berlinguer di Ragusa dott.ssa Ornella Campo con funzioni di Presidente, e dai Dirigenti Scolastici: Barrera Emma, Barone Nunziatina, Bellina Romina, Caratozzolo Anna, Linguanti Edoardo Claudio, Lauretta Beatrice, Palummeri Lucia, membri del Comitato Tecnico Scientifico eletto dalla Conferenza dei dirigenti scolastici dell'Ambito 23, attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali (max. 40 punti) e di valutazione del progetto esecutivo (max. 60 punti) presentati dai candidati.

La Commissione valuterà i titoli inerenti la candidatura tenendo conto unicamente di quanto autodichiarato nel modello di candidatura (All. 1) e nel curriculum vitae in formato europeo.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso.

La Commissione valuterà altresì il progetto esecutivo, formulato tassativamente mediante l'apposita scheda di presentazione (All. 2).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;
- per "contenuti didattici digitali" si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, pubblicati da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Sicilia o pubblicati presso case editrici riconosciute. Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa sin d'ora che saranno valutati solo materiali riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo. Non saranno dunque considerati valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio "contenuti didattici digitali" prodotti per lo svolgimento di corsi di formazione in qualità di esperti e/o tutor.

Non saranno ammessi in graduatoria gli aspiranti che ottengano una valutazione del progetto esecutivo inferiore a 34 punti . La Commissione di valutazione, tuttavia, si riserva di modificare in diminuzione il limite minimo di accesso alle graduatorie ove i candidati idonei dovessero risultare in numero insufficiente a coprire gli incarichi.

A parità di punteggio complessivo prevarrà la minore anzianità anagrafica.

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali, in relazione all'Unità Formativa di riferimento, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri:

ESPERIENZE/TITOLI VALUTABILI (max. 40 punti)	PUNTI
1. Ulteriori esperienze documentate in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016	Punti 6 per ogni esperienza fino a un massimo di 18 punti
2. Altre esperienze documentate in qualità di formatore in corsi rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016	Punti 4 per ogni esperienza fino a un massimo di 8 punti
3. Pubblicazioni , anche multimediali, e/o contenuti didattici digitali inerenti la tematica la candidatura	Punti 4 per ogni pubblicazione fino a un massimo di 8 punti
4.1 Per ogni diploma di specializzazione, escluso il titolo di accesso al ruolo di appartenenza, conseguito in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso) 4.2 Per il conseguimento del titolo di "dottorato di ricerca"	Punti 2 per ogni titolo fino a un massimo di 4 punti
5. per ogni corso di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsto dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per ogni master di 1° o di 2° livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici)	Punti 1 per ogni titolo fino a un massimo di 2 punti

Per il progetto esecutivo, riferito all'Unità Formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI VALUTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (max. 60 punti)	GRIGLIA/PUNTI VALUTAZIONE
Coerenza del progetto esecutivo nel suo complesso con le finalità e le metodologie previste dal progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • non coerente – punti 0 • parzialmente coerente – punti 5 • sufficientemente coerente – punti 10 • buona coerenza – punti 15 • ottima coerenza – punti 18
Adeguatezza del piano di svolgimento degli incontri in presenza, dei materiali didattici e strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • non adeguato – punti 0 • parzialmente adeguato – punti 4 • sufficientemente adeguato – punti 8 • buona adeguatezza – punti 12 • ottima adeguatezza – punti 14

<p>Adeguatezza della programmazione, struttura, articolazione e relazioni a distanza della fase di ricerca- azione con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce</p>	<ul style="list-style-type: none"> • non adeguato – punti 0 • parzialmente adeguato – punti 4 • sufficientemente adeguato – punti 8 • buona adeguatezza – punti 12 • ottima adeguatezza – punti 14
<p>Adeguatezza della programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce</p>	<ul style="list-style-type: none"> • non adeguato – punti 0 • parzialmente adeguato – punti 4 • sufficientemente adeguato – punti 8 • buona adeguatezza – punti 12 • ottima adeguatezza – punti 14

Art. 6 - Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti e costituzione degli elenchi

La domanda di partecipazione dovrà essere tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'art. 2, secondo il modello di candidatura (All.1).

Nell'elencazione degli ulteriori titoli/esperienze posseduti è necessario rispettare l'ordine indicato all'art. 5.

Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi, pena esclusione, copia di un documento di identità valido e il curriculum vitae in formato Europeo e la proposta di progetto esecutivo predisposta secondo scheda di presentazione (All. 2).

Si chiarisce che per le unità formative del I ciclo dovranno essere predisposti percorsi specifici per ciascun ordine di scuola dei partecipanti all'iniziativa formativa.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, in formato digitale, **entro e non oltre le ore 11,00 del giorno 25 marzo 2017**, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) rgic82000t@pec.istruzione.it . L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La Commissione di valutazione si riunirà alle ore 9,00 del giorno 28 marzo 2017 presso l'Ufficio di Dirigenza dell'IC Berlinguer di Ragusa.

Le graduatorie provvisorie, distinte per Unità Formativa, saranno pubblicate entro giorno 7 aprile sul sito internet della Scuola Polo dell'Ambito 23 Ragusa, www.istitutoberlinguer.gov.it , ed inviate per posta elettronica alle Scuole dell'Ambito per la pubblicazione sul proprio sito web.

La presente selezione produce un albo di idonei dal quale l'Istituto attingerà in caso di verificata necessità ed in subordine agli elenchi del personale esperto dipendente della PA, costituiti a seguito dell'Avviso pubblico prot. n. 1581/B18 del 06/03/2017, e solo in caso di attivazione delle diverse edizioni dei corsi di cui alle Unità formative indicate all'articolo 1.

La posizione in graduatoria non comporta, in prima istanza, l'attribuzione di un maggior numero di corsi, ma solo la precedenza nella scelta delle sedi/corsi attivati.

Le condizioni di svolgimento dei corsi (sedi, orari, programmi, etc.) verranno stabilite di volta in volta dalle singole Scuole dell'Ambito sede di corso e dovranno essere accettate incondizionatamente dagli interessati.

In caso di esaurimento o indisponibilità delle graduatorie, si procederà alla riapertura del bando.

Art. 7 - Validità temporale della selezione

Le graduatorie predisposte tramite il presente avviso hanno validità per l'a.s. 2016/2017. L'Istituto si

riserva la possibilità di prorogarne la validità anche per iniziative formative riguardanti le medesime finalità nell'anno scolastico 2017/2018.

L'Amministrazione si riserva comunque di modificare, fino ad un massimo di 10 punti in aumento o diminuzione, il punteggio attribuito ai candidati in graduatoria, a seguito dei *feedback* raccolti mediante questionari di gradimento somministrati ai corsisti al termine dei percorsi formativi. L'Amministrazione si riserva altresì di non procedere all'affidamento di ulteriori incarichi agli esperti/tutor che hanno ricevuto *feedback* negativi. I criteri applicativi saranno individuati dalla Commissione di valutazione nella prima seduta utile.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Direttore SGA dell'IC Berlinguer Sig.ra Cuppari Loredana.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Art. 10 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica Polo per la formazione di Ambito, www.istitutoberlinguer.gov.it, e sui siti web delle Scuole dell'Ambito 23 Ragusa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Ornella Campo)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)